

**Verbale n. 6 del Nucleo di Valutazione di Ateneo
Adunanza telematica del 30 giugno 2020**

L'anno duemilaventi, il giorno 30 del mese di giugno alle ore 14:00 il Nucleo di Valutazione si è riunito in modalità telematica ai sensi del D.R. n. 480 del 17/03/2020 "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", a seguito di convocazione con nota prot. n. 55190 del 23 giugno 2020, trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Valutazione della didattica – Relazione annuale;
3. Validazione Relazione sulla Performance 2019;
4. Risultati conseguiti dal Direttore Generale – anno 2019;
5. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere;
6. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere;
7. Varie ed eventuali.

Partecipanti alla riunione:

Nominativi	PL	PT	AG
Prof.ssa Graziella Migliorati – Coordinatore		X	
Prof.ssa Valeria Ambroggi		X	
Prof. Francesco Bartolucci		X	
Prof.ssa Antonella Casoli		X	
Prof. Massimo Castagnaro		X	
Prof.ssa Marina D'Orsogna			X
Prof. Marco Gobetti		X	

Legenda: PL = presente in loco, PT = presente in modalità telematica, AG = assente giustificato

Partecipano alla riunione, altresì, la Dott.ssa Luciana Severi (con l'incarico di segretario verbalizzante), il Dott. Maurizio Braconi e la Dott.ssa Roberta Millucci dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica.

La riunione telematica si svolge tramite Skype Microsoft.

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da artt. 2 e 3 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

- 1) Il Coordinatore comunica che la presidenza CONVUI ha anticipato la possibile proroga al 15 ottobre 2020 della II parte Relazione annuale Nuclei 2020 – Valutazione della Performance.

2. Valutazione della didattica – Relazione annuale

Il Coordinatore illustra ai componenti del Nucleo la bozza di Relazione di cui all'oggetto. Vengono letti, discussi ed emendati i contenuti della bozza, concordando la stesura finale.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTA la Legge 19 ottobre 1999, n.370 "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica" e segnatamente l'art.1, commi 2 e 3;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e segnatamente l'art. 2, comma 1 lett. r);
- VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il Decreto Ministeriale del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accREDITamento periodico con la valutazione di "soddisfacente" (corrispondente al livello "C" indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);
- VISTO il documento ANVUR "AccREDITamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee guida" del 10 agosto 2017, e segnatamente il paragrafo 5.2 "La rilevazione dell'opinione degli studenti";
- VISTO il documento ANVUR "Procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014" del 6 novembre 2013, che definisce i modelli di questionario adottati per l'A.A. 2018/19;
- VISTO il documento ANVUR "Linee guida 2014 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione" del 10 aprile 2014, che riporta indicazioni valide per la stesura della relazione riferita all'A.A. 2018/19;
- VISTO il D.M. n. 6 del 7 gennaio 2019 avente ad oggetto "Decreto Autovalutazione, Valutazione, AccREDITamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" e s.m.i.;
- VISTO il documento ANVUR "Linee guida 2019 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione" aggiornato al 19 aprile 2019;
- VISTO il documento ANVUR in consultazione "Proposta di linee guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi" del 3 luglio 2019. In considerazione del fatto che la prima fase di consultazione, aperta anche alla comunità accademica, si è conclusa il 30 settembre 2019 con l'acquisizione da parte di ANVUR dei riscontri pervenuti e che al termine dell'analisi dei riscontri e tenuto conto degli esiti della stessa, si è avviata un'ultima fase di confronto con i principali interlocutori istituzionali: MIUR, CRUI, CNSU, CONVUI, CONPAQ, CUN, CODAU, Comitato Consultivo ANVUR, prima dell'approvazione delle Linee Guida definitive;
- VISTA la comunicazione ANVUR del 29 marzo 2020 che dispone il posticipo del termine per la trasmissione della relazione dei Nuclei di Valutazione inerente le opinioni studenti al 30 giugno 2020, considerata la situazione di limitata operatività delle università nella situazione di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA la nota del Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità, prot. n. 31583 del 27 aprile 2020, avente ad oggetto "Valutazione della Didattica – Richiesta informazioni – Riscontro nota prot. 26371 del 12.03.2020", utile all'individuazione delle azioni promosse dal Presidio della Qualità dell'Ateneo in tema di Valutazione della Didattica;
- TENUTO CONTO che, nell'ottica del sistema AVA, il Nucleo di Valutazione sovrintendendo al processo di rilevazione delle opinioni degli studenti deve valutare l'efficacia della gestione del processo da parte del PQ e delle altre strutture di AQ, nonché analizzare i risultati della rilevazione, individuando le situazioni critiche, anche

- a livello di singoli CdS, oltreché valutare l'efficacia della presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ, dei Consigli di Corsi di Studio e dei Consigli di Dipartimento;
- CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione deve svolgere la valutazione dei seguenti elementi a livello di singolo CdS o di gruppi omogenei di CdS, sulla base delle informazioni disponibili:
 - efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ;
 - livello di soddisfazione degli studenti;
 - presa in carico dei risultati della rilevazione;
- DELIBERA
- ❖ di approvare la Relazione "VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA - Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi - anno accademico 2018-2019", allegata al presente verbale **sub lett. A)** per farne parte integrante e sostanziale.

3. Validazione Relazione sulla Performance 2019

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 14 comma 4, lettera c) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, ai sensi del quale il Nucleo di Valutazione nelle funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione "**valida la Relazione sulla performance, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali, e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione**";
- VISTA la delibera CIVIT (ora ANAC) n. 5 del 07.03.2012 in merito a "Linee guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance";
- VISTA, **per la parte non superata ai sensi della nota DFP, Id. n. 19434295 del 29.03.2018**, la delibera CIVIT (ora ANAC) n. 6 del 07.03.2012 in merito a "Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla performance (art. 14, comma 4, lettera c, del D. Lgs. n. 150/2009)" e il successivo documento "Aggiornamento dell'Allegato A della delibera CIVIT n. 6/2012 ai fini della validazione della Relazione sulla performance 2012" del 04.07.2013;
- VISTA la delibera CIVIT (ora ANAC) n. 23 del 16.04.2013 in merito a "Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio OIV e alla Relazione OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a, del D. Lgs. n. 150/2009)";
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105 avente ad oggetto "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione adottato dall'ANAC con delibera n. 831 del 03.08.2016, aggiornato al 2019 con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019;
- TENUTO CONTO che il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 contenente modifiche al D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'art. 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n.124, stabilisce che il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca vigilati dal MIUR è svolto dall'ANVUR;
- VISTO il documento ANVUR "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" del 20.07.2015, il quale in materia di validazione recita: "Le tre fasi del ciclo della performance sono le seguenti: 1. un atto di programmazione (il Piano della performance); 2. un'attività di monitoraggio ed eventuale correzione della programmazione, esercitata internamente dall'ente e verificata dagli OIV (che è indispensabile, ma non adempimentale); 3. **una valutazione dei risultati ottenuti, che compete agli organi di governo dell'ente ed è opportunamente rendicontata (la Relazione sulla performance), da cui discende tra l'altro l'attribuzione dei premi individuali in seguito alla validazione degli OIV**". E ancora: "**La Relazione inoltre deve essere validata dagli OIV entro il 15 settembre di ogni anno (scadenza in**

- questo caso prevista da una delibera CIVIT, la n.6/2012) [ora 30 giugno di ogni anno come stabilito dal DFP con nota Id. n. 19434295 del 29.03.2018]”;**
- VISTO il documento ANVUR “Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020” del 20.12.2017, che recita: Un’ulteriore novità nel d.lgs. n.150/2009 novellato consiste nell’anticipazione al 30 giugno della validazione della Relazione sulla Performance, che risulterà pertanto a essa coincidente. **Ciò comporta che nel SMVP siano definiti tempi di monitoraggio verosimili (per le risorse dedicate, per i sistemi informatici disponibili ecc.), sia da parte dell’amministrazione che del NdV-OIV, in modo tale che quest’ultimo sia in condizione di validare la Relazione in anticipo rispetto al passato.** A tal proposito l’ANVUR ribadisce l’indirizzo espresso nelle Linee Guida del 2015 considerando cogenti le sole scadenze previste dalla legge e dunque, ancora per il 2018, esclusivamente il 31 gennaio per il Piano e **il 30 giugno per la Relazione, con l’unica differenza che quest’ultima dev’essere già validata dal NdV (non sono previste cioè né scadenze né template prefissati per i monitoraggi intermedi, che vanno semplicemente rendicontati in sede di Relazione);**
 - VISTA la nota del DFP, Id. n. 19434295 del 29.03.2018, avente ad oggetto “Relazione annuale sulla performance – scadenza al 30 giugno del termine per la pubblicazione della Relazione”, che stabilisce **“Sul punto devono, quindi, intendersi superate le disposizioni di cui alla delibera CiVIT n. 6 del 2012. Le Relazioni annuali sulla performance relative all'anno [precedente] devono, pertanto, essere approvate, validate e pubblicate entro il 30 giugno [dell’anno corrente]. Conseguentemente, la predisposizione della Relazione da parte delle amministrazioni deve essere avviata in tempo utile per consentirne l’approvazione da parte dell’organo politico-amministrativo e la successiva validazione da parte dell’OIV nel rispetto della scadenza del 30 giugno”;**
 - VISTO il documento ANVUR “Linee guida 2018 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” del 16.05.2018, nel quale si precisa **che l’interpretazione prevalente sul significato giuridico della “validazione” della Relazione sulla performance è che essa si limiti ad assicurare la correttezza metodologica e la coerenza con quanto indicato nel SMVP. In attesa di un pronunciamento ufficiale da parte del DFP, in sostanza, il NdV accerta che i risultati indicati nella Relazione siano effettivamente riscontrabili;**
 - VISTO il documento ANVUR “Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane” del 16.01.2019, **che ribadisce l’anticipazione al 30 giugno di ogni anno della Validazione da parte del Nucleo di Valutazione della Relazione sulla Performance;**
 - VISTO il documento UNIPG “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2019 – revisione del 20.12.2019” adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 20.12.2019;
 - VISTO il documento ANVUR “Università degli Studi di Perugia - Feedback al Piano Integrato 2016-2018” del 10.01.2017, che contempla specifiche osservazioni rispetto all’integrazione tra programmazione economico-finanziaria dell’Ateneo, pianificazione strategica e Piano della Performance 2016;
 - VISTO il “Piano Integrato 2019-2021” adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.01.2019, e revisionato dal Consiglio medesimo nelle date 28.03.2019, 29.05.2019 e 1.07.2019;
 - RICHIAMATO il documento NdV “Monitoraggio di primo livello sull’avvio del ciclo della performance 2019-2021” approvato nella seduta del 25.02.2019;
 - VISTO il “Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021”, adottato con D.R. n. 125 del 31.01.2019 ratificato da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.02.2019;
 - RICHIAMATO il documento NdV “Valutazione della Performance - anno 2019” approvato in data 12.07.2019, quale Sezione seconda della Relazione Annuale prevista dagli artt. 12 e 14 del D.Lgs. n. 19/2012;
 - VISTE le note operative, prot. n. 56652 del 24.07.2018 avente ad oggetto “Ciclo di performance e di bilancio - Obiettivi operativi 2019” e Prot. n. 69628 del 24.06.2019,

avente ad oggetto "Piano Integrato 2019-2021 - Monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi";

- VISTA la nota prot. 8685 del 30.01.2020 di trasmissione del documento "Relazione anno 2019" redatto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, recante i risultati dell'attività svolta (ai sensi dell'art.1, comma 14, della Legge n.190/2012);
- VISTA la "Relazione sui risultati delle attività di Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico – anno 2019", redatta ai sensi dell'art. 3-quater del D.L. 10 novembre 2008 n. 180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1 e approvata da Senato Accademico in data 9.06.2020 e Consiglio di Amministrazione in data 10.06.2020;
- RICHIAMATO il documento NdV "Relazione sul Bilancio Unico di Ateneo Esercizio 2019" approvato nella seduta del 15.06.2020;
- VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 54153 del 19.06.2020 avente ad oggetto "Trasmissione Relazione sulla Performance – anno 2019 – ai fini della validazione";
- CONSIDERATO che nella seduta del 30.06.2020 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il documento "Relazione sulla performance 2019" ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. b), del D.Lgs. n.150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, con modifiche non sostanziali rispetto a quanto presentato con nota prot. n. 54153 del 19.06.2020;
- TENUTO CONTO dei risultati e degli elementi emersi dai colloqui con i componenti dell'apparato dirigenziale;
- CONSIDERATO che la documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo sono contenute in apposite sezioni delle carte di lavoro conservate presso il Nucleo di Valutazione;
- NELLE MORE dell'introduzione di un modello standard di validazione prodotto ad hoc da ANVUR;

DELIBERA

- ❖ di validare la "Relazione sulla Performance 2019", rimarcando i contenuti del "Giudizio di sintesi del Nucleo di Valutazione per la validazione della Relazione sulla performance 2019" allegato al presente verbale, **sub lett. B1**), per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il documento "Sezione di sintesi delle carte di lavoro" allegato al presente verbale, **sub lett. B2**), per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il documento di validazione, allegato al presente verbale, **sub lett. B3**), per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il compilatore OIV all'immissione del documento di validazione e del documento "Sezione di sintesi delle carte di lavoro" nel Portale della Performance, in seguito all'inserimento del documento "Relazione sulla Performance 2019".

INVITA

- ❖ sulla base e a integrazione di quanto emerso nel documento "Giudizio di sintesi del Nucleo di Valutazione per la validazione della Relazione sulla performance 2019" allegato al presente verbale, **sub lett. B1**), per farne parte integrante e sostanziale", il Rettore e il Direttore Generale, al coordinamento dei contenuti delle seguenti relazioni annuali:
 - Relazione su Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico (L. n.1/2009);
 - Relazione sulla Performance (D.Lgs. n. 150/2009);per gli esercizi a venire, al fine di restituire una visione di insieme delle attività propriamente accademiche e di quelle amministrative collegate.
- ❖ l'Amministrazione a promuovere un aggiornamento del "Sistema di misurazione e valutazione della performance - anno 2020", adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 20.12.2019, tale da scongiurare l'approvazione da parte dell'organo politico-amministrativo della Relazione della Performance a ridosso della scadenza del 30 giugno di ogni anno (come registrato negli ultimi due anni), al fine di consentire una adeguata e successiva validazione da parte dell'OIV nel rispetto della scadenza del 30 giugno (rif. nota del DFP, Id. n. 19434295 del 29.03.2018).

4. Risultati conseguiti dal Direttore Generale - anno 2019.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO il D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, ed in particolare:
 - l'art. 7, comma 1, che recita *"Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV-NdV), il Sistema di misurazione e valutazione della performance"*;
 - l'art. 7, comma 2, che recita *"La funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta: a) dagli Organismi indipendenti di valutazione della performance di cui all'articolo 14, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice ai sensi del comma 4, lettera e), del medesimo articolo; b) dai dirigenti di ciascuna amministrazione... c) dai cittadini o dagli altri utenti finali..."*;
 - l'art. 14, comma 4 lett. c), che stabilisce che l'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV-NdV) *"valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione"*;
 - l'art. 14, comma 4 lett. e), che stabilisce che l'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV-NdV) *"propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III"*;
 - l'art. 14, comma 6, che stabilisce che *"la validazione della Relazione sulla performance di cui all'art.14 comma 4, lett. c) è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III"*;
- VISTO l'art. 20, comma 2 lett. j), dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione *"stabilisce e fornisce al Direttore Generale gli indirizzi e i criteri per la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali, del personale dirigente, del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, verifica la loro corretta attuazione da parte dello stesso Direttore e valuta i risultati"*;
- VISTO l'art. 24, comma 2, paragrafo 1, lett. a), b), c) e d) dello Statuto di Ateneo che stabilisce i principali compiti in capo al Direttore Generale e, in particolare, quanto previsto alla lettera d) *"valuta annualmente la prestazione dei Dirigenti tenuto conto dei criteri e delle modalità stabilite dal sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo"*;
- VISTO, altresì, l'art. 24, comma 2, paragrafo 1, lett. e) dello Statuto di Ateneo che stabilisce che il Direttore Generale *"presenta annualmente al Consiglio di Amministrazione ed al Nucleo di Valutazione una relazione sull'attività svolta e sui risultati di gestione raggiunti nel quadro dei programmi, progetti e obiettivi strategici definiti dagli organi di governo. **Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione, delibera sul conseguimento degli obiettivi da parte del Direttore Generale"***;
- VISTO il documento UNIPG "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2019 – revisione del 20.12.2019" adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 20.12.2019, che **fissa al 30 giugno 2020 la scadenza per la presentazione del parere sul conseguimento dei risultati da parte del Direttore generale e proposta di valutazione annuale**; segnatamente l'Allegato 5.1 **Scheda di valutazione della performance 2019 - DG e Dirigenti**;
- VISTO il documento del DFP "Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale" del 23.12.2019;
- VISTO il "Piano Integrato 2019-2021" adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.01.2019, e revisionato dal Consiglio medesimo in data 15.07.2019, con il quale sono stati assegnati formalmente obiettivi individuali al Direttore Generale;

- VISTA la nota del Direttore Generale, prot n. 19247 del 25/02/2020, avente ad oggetto "Piano integrato 2019 -2021: procedura operativa processo di valutazione anno 2019";
- VISTA la nota del Direttore Generale, prot n. 27131 del 13/03/2020, avente ad oggetto "Piano integrato 2019 -2021: procedura operativa processo di valutazione anno 2019. Proroga termini";
- VISTO il documento "Monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali relativo al ciclo della *performance* anni 2019 e 2020", approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 17 aprile 2020, con il quale è stato attestato che il processo di assegnazione degli obiettivi individuali per l'anno 2019 è stato coerente con il Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 48205 del 29.05.2020 avente ad oggetto "Piano Integrato 2019-2021: Relazione sugli obiettivi del direttore Generale - 1 gennaio/31 dicembre 2019";
- VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 56686 del 26.06.2020 avente ad oggetto "Piano Integrato 2019-2021. Valutazione risultati Dirigenti anno 2019", che richiama le relazioni dei Dirigenti circa il raggiungimento dei propri obiettivi nell'anno 2019 (prott. n. 89743 del 19.08.2019, n. 39412 del 27.04.2020, n. 47052 del 26.05.2020, n. 39035 del 27.04.2020, n. 40924 del 04.05.2020, n. 56608 del 26.06.2020);
- APPURATO che le suddette note direttoriali, pur in presenza di refusi minori, elencano correttamente il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale per l'anno 2019 e contemplano la valutazione dell'attività svolta e dei risultati di gestione raggiunti dai Dirigenti di seconda fascia;
- RITENUTO che l'esito positivo del processo di validazione della "Relazione sulla performance 2019, derivato dalla verifica della puntuale applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance rispetto al relativo Piano Integrato, possa essere assunto quale motivazione delle valutazioni assegnate alla voce "Risultati obiettivo" (con peso 70% sulla valutazione totale, si veda sezione 5.3 Modalità di valutazione del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2019 - revisione del 20.12.2019");
- VISTO che nella seduta del 30 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione ha: approvato il documento "Relazione sulla performance 2019" ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. b), del D.Lgs. n.150/2009 come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017; autorizzato la sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo per il personale dirigenziale dell'Università degli Studi di Perugia – Area Istruzione e Ricerca – Anno 2019;
- TENUTO CONTO dell'esito favorevole al processo di validazione occorso nel presente verbale in merito alla "Validazione della Relazione sulla Performance – anno 2019" (Verbale NdV n. 6 del 30.06.2020, O.d.G. n. 3);
- RITENUTO essenziale che le valutazioni di merito della voce "Comportamenti organizzativi" (con peso 30% sulla valutazione totale, si veda sezione 5.3 Modalità di valutazione del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2019 - revisione del 20.12.2019") da assegnare al Direttore Generale debbano essere validate dal Rettore, quale detentore delle informazioni necessarie in qualità di responsabile del perseguimento delle finalità dell'Ateneo, al fine di formulare una proposta di valutazione completa in base alla metodologia definita dal Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato;
- CONSIDERATO che nell'anno 2019 per l'Università degli Studi di Perugia è intercorso un cambio di mandato Rettorale;
- PRESO ATTO che esistono possibili e alternative procedure di valutazione dei parametri relativi a "Comportamenti organizzativi" (nel dettaglio elencati alla sezione 5.6 Parametri dei comportamenti organizzativi del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2019 - revisione del 20.12.2019"), non parimenti equivalenti rispetto all'esito (ad esempio se si tiene conto dell'esperienza del Rettore, o dell'esperienza dei Delegati del Rettore, o dell'esperienza dei Dirigenti, ecc.);
- TENUTO CONTO che la valutazione finale è in capo al Consiglio di Amministrazione (si veda Allegato 3 - Prospetto ciclo di gestione della performance del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2019 - revisione del 20.12.2019");

- FERMO RESTANDO che il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di non acquisire ulteriori pareri;
- RITENUTO opportuno, in mancanza di criteri oggettivi, non procedere alla proposta di valutazione relativa alla sezione "Comportamenti organizzativi"

ESPRIME

- ❖ parere favorevole in riferimento alla sussistenza di tutti gli elementi utili al Consiglio di Amministrazione per deliberare in merito alla corresponsione della retribuzione di risultato a favore del Direttore Generale per la parte "Risultati obiettivo" (con peso 70% sulla valutazione totale);
- ❖ parere favorevole in ordine all'eventuale acquisizione di ulteriori pareri da parte del Consiglio di Amministrazione per deliberare in merito alla corresponsione della retribuzione di risultato a favore del Direttore Generale per la sezione "Comportamenti organizzativi" (con peso 30% sulla valutazione totale);

DELIBERA

- ❖ di approvare il documento "Schede di valutazione della performance 2019 - Dirigente di Vertice" allegato al presente verbale **sub lett. C)** per farne parte integrante e sostanziale, quale proposta di valutazione del Dirigente di vertice formulata al Consiglio di Amministrazione.

INVITA

- L'Amministrazione a promuovere un aggiornamento del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" sulla base delle indicazioni formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, di cui al documento "Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale" del 23.12.2019, tenendo in considerazione la necessità di prevedere l'assegnazione di obiettivi individuali (anche su orizzonte triennale) al personale dirigenziale, sia in funzione dell'"Erogazione del trattamento economico accessorio" che dello "Sviluppo delle competenze attraverso l'individuazione di percorsi formativi e professionali specifici", onde evitare "una completa identificazione fra le due tipologie di obiettivi", individuali e organizzativi, oltretutto di far "perdere di significato la classificazione prevista dal legislatore" e di "generare un effetto negativo sulla percezione dei meccanismi di valutazione" (si ricorda che il DFP suggerisce: "per un obiettivo organizzativo relativo alla realizzazione di un progetto formativo che coinvolge l'intera organizzazione, un dirigente potrebbe avere un obiettivo di outcome (ad esempio, il miglioramento dell'item relativo all'utilità percepita della formazione individuale nella rilevazione annuale di clima organizzativo), un suo funzionario con responsabilità organizzative può avere un obiettivo di risultato (ad esempio, attivazione di almeno l'80% dei corsi a calendario) e un collaboratore può avere un obiettivo di attività (ad esempio, fare le convocazioni al corso almeno tre settimane prima dell'avvio)").
- L'Amministrazione, nel caso di assegnazione di obiettivi individuali non coincidenti con obiettivi organizzativi (come suggerito dal DFP e sopra esposto), a migliorare la pianificazione della Performance del ciclo, prevedendo obiettivi operativi sfidanti, numericamente limitati e pertinenti allo specifico ruolo istituzionale (segnatamente per il dirigente di vertice).

5. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, contenente "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", con la quale, tra l'altro, all'art. 29 - comma 11 - lett. c) è stato abrogato l'art. 1 - comma 10 - della Legge 4 novembre 2005 n. 230, mentre all'art. 23 è stata dettata la nuova disciplina riguardante i contratti per attività di insegnamento;
- VISTO, in particolare, l'art. 2 - comma 1 - lett. r), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che attribuisce al Nucleo di Valutazione la funzione di verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della stessa legge;

- VISTO il Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n.5, in particolare all'art. 49 "Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università" contenente, tra l'altro, modificazioni all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010;
- VISTO il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica" come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017;
- VISTE le richieste di valutazione congruità pervenute:
 - dal Dipartimento di **Chimica, Biologia e Biotecnologie;**
 - dal Dipartimento di **Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;**
 - dal Dipartimento di **Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;**
 - dal Dipartimento di **Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;**
- ACCERTATA la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

esprime, per quanto di competenza e nella condizione che sia rispettato il limite massimo di cinque anni per la durata dei contratti, parere favorevole in merito alla congruità dei *curricula* scientifici o professionali dei docenti proposti per la stipula dei contratti di insegnamento con i rispettivi programmi, come da schema allegato **sub lett. D)**.

6. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e ss.mm.ii., concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999;
- VISTO il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica" come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017, in cui al punto 1.4 dell'art 3, comma 1, si dispone "*La congruità del profilo scientifico del professore nominato o del ricercatore selezionato con la specificità disciplinare del relativo insegnamento o modulo è attestata dal Nucleo di Valutazione*";
- VISTO il "Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione" emanato con D.R. n. 419 del 22 marzo 2017, ai sensi dell'art. 26, comma 8 dello Statuto di Ateneo;
- VISTA la nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione prot. n. 32422 del 05 maggio 2017, avente ad oggetto "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Nota informativa", relativa a quanto deliberato dal Nucleo nella seduta del 28 aprile 2017 in ossequio al previgente al punto 1.4 dell'art 3, comma 1 del sopracitato regolamento sull'impegno didattico. In particolare, il Nucleo di Valutazione ha deliberato di rendere parere di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell'attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell'attività didattica stessa, previo:
 - acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare;
 - acquisizione del programma di insegnamento dell'attività didattica.
- TENUTO CONTO che, come deliberato nella seduta del 28 aprile 2017, la citata attestazione di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell'attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell'attività didattica stessa è resa dal Nucleo di Valutazione, previo: acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare; acquisizione del programma di insegnamento dell'attività didattica. Tale attestazione di congruità potrà essere formulata anche avvalendosi

della consulenza di esperti esterni al Nucleo stesso, purché dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia, in applicazione dell'art. 2, comma 2 del "Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione";

- VISTA la richiesta di valutazione congruità pervenuta:
 - dal Dipartimento di **Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;**
 - dal Dipartimento di **Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;**
 - dal Dipartimento di **Chimica, Biologia e Biotecnologie;**
 - dal Dipartimento di **Ingegneria;**
 - dal Dipartimento di **Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;**
 - dal Dipartimento di **Matematica e Informatica;**
- ACCERTATA la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole in merito all'adeguatezza dei profili scientifici dei docenti di ruolo ai fini della copertura degli insegnamenti proposti, come da schema allegato **sub lett. E**).

7. Varie ed eventuali

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 14:40.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Luciana Severi
(F.to Luciana Severi)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof.ssa Graziella Migliorati
(F.to Graziella Migliorati)